

Specializzare per innovare

Concluso il corso di 'esperto in tecnologie della comunicazione - percorso Cisco Academy' del Ciofs/FP di Taranto Paolo VI

L'utilizzo della rete telematica e delle tecnologie informatiche di comunicazione è oggi uno strumento di cui nessun giovane che si affacci al mondo del lavoro può fare a meno e, d'altro canto, nessun settore industriale e nessuna impresa può più evitare di utilizzarli nel modo più opportuno.

L'ICT e il networking infatti, mentre da un lato contribuiscono all'ottimizzazione dei processi produttivi e al miglioramento delle caratteristiche dei prodotti, dall'altro sono in grado di rendere attuabili nuove applicazioni dilatando la frontiera di ciò che è possibile ed accessibile a tutti. Un esempio concreto delle opportunità aperte da questi sistemi ci vengono da paesi emergenti quali l'India, in cui l'uso della rete è un concreto input allo sviluppo. L'incidenza pervasiva del mondo delle reti e delle comunicazioni, la necessità di essere presenti ad un dialogo sempre più globale, rende necessario un passo avanti che coinvolge imprese e pubbliche amministrazioni anche nella nostra città. Nasce quindi la necessità che il sistema aziendale sia in grado di dotarsi di professionalità che, oltre al background scientifico culturale, sappiano interfacciarsi competentemente con i nuovi network. Il miglioramento



significativo aggiornamento degli operatori del settore e delle figure professionali già formate in questo campo.

La finalità del progetto appena concluso al CIOFS/FP di Taranto Paolo VI "Esperto in networking & security - Percorso CISCO Academy CCNA Discovery e sicurezza della rete" è proprio quello di creare, con la specializzazione degli utenti coinvolti, di aumentare la competitività e la produttività strutturale dei sistemi economici territoriali, partimen-

colarmen nella comunicazione e promozione via internet e nella utilizzazione di strumenti e tecnologie informatiche. L'idea progettuale, sostenuta da partner qualificati quali ITHUM, Accademia del Levante, e Provincia di Taranto, si incentra proprio sulla necessità di soddisfare le esigenze di un settore pubblico e privato locale, che mostra una progressiva crescente attenzione a queste tematiche, formando professionisti preparati alla sfida. I giovani che hanno partecipato al percorso di 100 ore di formazione frontale e di attività di laboratorio, hanno potuto utilizzare l'accesso alla piattaforma Cisco e i simulatori interattivi costituiti da apparati reali, hanno potuto rendersi conto di problemi e difficoltà affrontate, in altri ambiti, solo a livello teorico ed hanno incrementato la propria capacità operativa, raggiungendo una preparazione in piena corrispondenza con le esigenze operative delle realtà aziendali del settore. Il sistema produttivo di imprese e le pubbliche amministrazioni hanno oggi una possibilità in più per mettersi in rete con la sicurezza di poter utilizzare servizi ad hoc o di externalizzare attività complesse di TIC sapendo di poter trovare sul territorio professionalità e competenze. Specializzare per innovare, questa la ricetta vincente dell'iniziativa del CIOFS/FP di Taranto Paolo VI, si è costituita anche come Local Academy CISCO, e che agisce su due binari: uno di sistema e l'altro basato sulla centralità dei giovani e sulla loro formazione ripercorrendo le linee programmatiche della Comunità europea che favoriscono il networking aziendale e l'aggiornamento continuo degli operatori.

Il Centro italiano Opere Femminili Salesiane per la formazione professionale (CIOFS/FP-PUGLIA) è un'associazione senza scopo di lucro che progetta ed eroga interventi di formazione, animazione territoriale, inclusione sociale e accompagnamento all'occupazione e all'autoimprenditoria anche cooperativa, ponendo particolare attenzione al progetto di vita dei suoi destinatari, attenzione che è propria della sua stessa missione educativa che, per la Famiglia Salesiana, ha le sue origini nella seconda metà del XIX secolo.

Fu allora infatti che Don Bosco, a Torino, stipulò il primo contratto di apprendistato della storia Italiana e Maria Mazzarello, a Monnese, avviò i laboratori artigianali per le giovani.

Oggi il CIOFS è presente in 15 regioni italiane. Il CIOFS/FP Puglia è un ente di formazione professionale accreditato presso la Regione Puglia per l'attuazione di servizi di formazione, orientamento, accompagnamento, aggiornamento, interazione con il mercato del lavoro ed è presente sul territorio pugliese con 5 sedi operative e una sede di coordinamento regionale.

Per quest'Ente il raggiungimento di una qualifica professionale e di competenze adeguate per svolgere mansioni lavorative, la strutturazione di azioni, mirate e concordate con il territorio, di accompagnamento al lavoro e supporto specializzato per la costruzione di un sé personale e professionale, costituisce una opportunità educativa importante per aiutare soprattutto i giovani a proiettarsi nel futuro con un atteggiamento positivo e con una consapevolezza maggiore del proprio essere cittadini e lavoratori del domani.

Tutte le sue azioni formative, orientative e di sistemazione, sono predisposte dal CIOFS/FP per soddisfare realmente le richieste e i bisogni del territorio e delle fasce sociali più deboli, ed è per questo che partono ponendo particolare attenzione ai concreti fabbisogni territoriali e alle richieste di accompagnamento e formazione degli stessi utenti.

Attraverso i suoi progetti il CIOFS vuole contribuire all'adeguamento reale tra domanda e offerta di competenze professionali richieste dal mondo del lavoro, all'aggiornamento continuo nell'innovazione tecnologica, in particolare attraverso progetti di filiera che prevedano modelli di collaborazione interattiva: con società e professionisti qualificati, ritenendola vera ricetta per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed occupazionali essenziali per il nostro territorio.

A Taranto poi, nella sede al quartiere Paolo VI, in viale del Lavoro, l'Ente pone in essere azioni di formazione e accompagnamento al lavoro finalizzate alla formazione della persona, al suo inserimento sociale e professionale e alla diffusione di un corretto comportamento deontologico ed etico, interagendo costruttivamente sia con il delicato sistema socio culturale del quartiere che con le realtà di eccellenza presenti in quel territorio, come la II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, l'ITIS "A. Righi" e il crescente tessuto aziendale e imprenditoriale locale.

La soddisfazione di Enrica, la programmatrice

Il progetto, appena concluso, ha già avuto una risposta concreta nell'entusiasmo dei giovani che l'hanno frequentato. I percorsi informatici riscuotono, ancor più attenzione da parte degli uomini piuttosto che delle donne, come notiamo scorrendo i nomi dei partecipanti: 16 ragazzi e due sole ragazze. Forse per questo abbiamo pensato di raggiungere Enrica Pesare, già in possesso di una laurea breve in informatica e comunicazione digitale, a cui non bastano le competenze nella programmazione.

Enrica perché hai voluto fare questa esperienza?

Mi sono iscritta a questo corso perché mi è sembrata una buona opportunità per la mia formazione in un momento in cui per entrare nel mondo del lavoro una laurea non basta più, ma spesso hanno molto valore titoli di questo tipo, più professionalizzanti rispetto alla formazione teorica impartita dal sistema accademico. Poi è capitato proprio in un momento in cui ero davvero stanca dello studio universitario, tanta teoria e risultati faticosi. Ho colto l'opportunità di "cambiare aria", di poter fare qualcosa di diverso che contribuisse concretamente e praticamente alla mia formazione e potesse avvicinarmi al mondo del lavoro.

Ritieni che questo corso ti abbia dato maggiori possibilità per entrare nel mondo del lavoro?

"Chi vivrà vedrà" è il caso di dire. Il mondo del lavoro oggi è così difficile e imprevedibile, soprattutto per noi informatici che, se non scegliamo la via tradizionale della gavetta da programmatore, il lavoro dobbiamo "inventarcelo". Sicuramente questo progetto è una carta in più che non mancherà di giocaremi appena ne avrò l'occasione: l'ho inserito nel mio curriculum il giorno dopo la fine del corso. Poi se "da grande" diventerò un esperto in reti o qualcosa d'altro ancora non mi è dato saperlo. Certo è che 4 certificazioni CCNA CISCO Academy ottenute con fatica, ma gratantemente, possono essere un bel lasciapassare per quel lavoro a cui tutti aspiriamo.

A Paolo VI la sede operativa del CIOFS/FP Puglia

18 alunni hanno frequentato il corso, tutti diplomanti e alcuni di loro laureati, desiderosi di accrescere il loro Know How, interpretando essenzialmente la formazione continua e specializzante a favore di un inserimento occupazionale o di una loro maggiore occupabilità.

Gli alunni del corso

- 1 - Carlucci Domenico
- 2 - Tripaldi Giuseppe
- 3 - Giuri Manolo
- 4 - Pesare Enrica
- 5 - Ciglioli Raffaele
- 6 - Bocconi Antonio
- 7 - Luccarelli Antonio
- 8 - Serra Salvatore
- 9 - Bollati Guido
- 10 - Chiarello Antonio
- 11 - Palazzo Giovanni
- 12 - Quaranta Fabrizio
- 13 - Capasso Claudia
- 14 - Roberto Francesco
- 15 - Carli Luca
- 16 - Guarino Mattia
- 17 - De Russis Andrea
- 18 - Patruno Nicola

